

FISM – PADOVA

SEZIONI “PRIMAVERA”

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le “sezioni primavera” sono una iniziativa sperimentale per l’ampliamento della offerta formativa rivolta ai bambini dai 2 ai 3 anni. Le norme di riferimento sono: la Lg. 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) art. 1, comma 630; accordo Conferenza Unificata Governo/Regioni/Autonomie Locali del 14.6.2007; Circolare Ministero della Pubblica Istruzione n. 235 del 21.6.2007; Circolare Ufficio Reg.le Veneto Pubblica Istruzione prot. 3956 del 22.6.2007.

NOTE GENERALI.

- 1) Le Scuole dell’Infanzia paritarie hanno titolo a presentare la domanda ***anche quelle che gestiscono un servizio di “nido”*** (asilo-nido, nido-integrato, il centro infanzia e gli altri servizi innovativi di cui alla L.R. 32/1990).
- 2) I bambini devono avere compiuto i 24 mesi (2 anni) entro il 1.9.2007 (compreso) e i 36 mesi (tre anni) entro il 31.8.2008. Si tratta di termini obbligatori non soggetti ad alcuna deroga.
- 3) La struttura che accoglie la “sezione primavera” deve essere adeguata e “idonea sotto il profilo funzionale, della sicurezza e igienico sanitario”. Si tratta di una valutazione fatta dal gestore sulla base dello stato manutentivo dei locali e della documentazione che ha in atti (agibilità, ecc.). Non è prevista la richiesta di autorizzazione igienico sanitaria specifica per il nuovo servizio.
- 4) La norma prevede che siano accolti un numero di bambini 2/3 anni da ***“15 a 20 per sezione”*** e che il rapporto numerico insegnanti/bambini non sia superiore a 10. Con un numero inferiore a 15 bambini iscritti non è possibile, quindi, attivare “sezioni primavera”. Pure le medesime sezioni non possono avere più di 20 bambini iscritti. Ne consegue che, qualora un gestore avesse, ad esempio, 29 domande di ammissione, gli è possibile attivare una sola sezione di 20 bambini, escludendo 9 richieste. Con 30 domande, invece, è possibile attivare due sezioni di 15 unità.
- 5) Ogni “sezione primavera” deve quindi avere due insegnanti (sono ammissibili anche rapporti part time). Le insegnanti devono essere in possesso dei medesimi requisiti delle docenti della scuola dell’infanzia.
- 6) il contributo statale è previsto in € 25.000,00 per sezione (15-20 bambini) nel caso in cui il servizio funzioni fino a 6 (sei) ore al giorno (es. 7.00 – 13.00); di € 30.000,00 per sezione (15-20 bambini) per una apertura superiore a 6 e fino a 8/9 ore al giorno. Il contributo include anche l’eventuale acquisto degli arredi.
- 7) L’accordo del 14.6.2007 prevede che la retta ***“dovrà essere contenuta in una fascia parametrica che si colloca tra le rette richieste per la scuola dell’infanzia e quelle richieste per i nidi d’infanzia”***.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere compilata seguendo il modello comunicato dal Ministero della P.I.

1) Il richiedente.

L’accordo della conferenza unificata prevede che i soggetti gestori debbano indicare nella domanda la loro natura giuridica, l’istituzione scolastica/educativa di cui sono titolari, nonché gli elementi identificativi del legale rappresentante.

In relazione a ciò abbiamo opportunamente integrato il modello predisposto dal Ministero. (ALLEGATO 1)

2) l’ammontare del finanziamento richiesto.

Le norme prevedono due possibilità : vedi punto 6 sopra..

3) nella parte dichiarativa della domanda:

- a) ***“avere individuato”*** ..ecc.: indicare i dati dove ha sede la scuola dell’infanzia;
- b) ***“avere acquisito n... domande”***. Si ritiene che possa essere sufficiente la stesura di un elenco di famiglie che, opportunamente contattate, hanno dichiarato la disponibilità ad iscrivere il loro figlio alla “sezione primavera”. L’elenco non va spedito con la domanda: va tenuto presso la Scuola;
- c) ***“prevedere il funzionamento del servizio per...ore giornaliere”***. Il quesito esclude la possibilità di attivare forme miste di orario: fino a 6 ore, o fino a 8/9 ore al giorno.

- d) *“disporre di spazi...”*. Descrivere brevemente gli spazi per la sezione (un’aula, ecc.) e elencare gli spazi interni ed esterni in comune con il servizio della scuola dell’infanzia: servizi igienici, laboratori, salone, cortile, ecc.
- e) *“disporre del seguente personale docente o ausiliario...”*. Non vanno indicati nominativi. La ricerca per l’assunzione del personale docente potrà essere svolta dopo l’approvazione della domanda da parte del Ministero. In questo spazio va dichiarata la disponibilità di n. 2 docenti (per l’attivazione di 1 sezione primavera 15-20 bambini) con i titoli per l’insegnamento nelle scuole dell’infanzia e la disponibilità di altro personale in servizio presso la scuola stessa: es. 1 cuoco, 1 assistente; 2 inservienti, ecc.
- f) *“avere dato informazioneal Comune”*. E’ sufficiente l’invio di copia della domanda con allegato il progetto del servizio al Sindaco del Comune dove ha sede la Scuola.
- g) *il progetto pedagogico didattico*.

E’ richiesto di allegare alla domanda il “progetto educativo didattico” in forma sintetica.

Allo scopo abbiamo predisposto uno schema che potete utilizzare facendolo vostro, se lo ritenete, con integrazioni e/o modifiche. Il progetto va datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell’ente gestore. (ALLEGATO 2)

NOTE OPERATIVE

- a) la domanda, con l’allegato progetto pedagogico didattico, va inviato con raccomandata r.r. ***all’Ufficio Scolastico Provinciale di Padova, Via Sammiceli n. 2 – 35100 Padova***, entro e non oltre martedì 10 luglio 2007;
- b) contemporaneamente copia della domanda e dell’allegato progetto vanno inviate al Sindaco del Comune (non sono previste modalità d’invio);
- c) copia di detta documentazione va inviata anche alla FISM di Padova anche per fax 049.8710833 o per mail,

TEMPISTICA (secondo le comunicazioni pervenute).

- entro il 10.07.2007: termine di inoltro della domanda;
- entro il 25.07.2007: invio delle domande al Ministero da parte dell’Ufficio Regionale Scolastico;
- entro il 05.08.2007: decisione di ammissione e non ammissione delle domande;
- immediatamente a seguire (quindi entro la fine di agosto): la comunicazione agli enti richiedenti della ammissione o non ammissione della domanda;
- 1° settembre 2007: inizio del servizio. Si ritiene che l’apertura agli utenti del servizio tuttavia sia il 10.9.2007 (deliberazione regionale) in analogia a quanto previsto per le scuola dell’infanzia. Il periodo precedente (1.9 - 9.9) sarà utilizzato per le necessarie operazioni propedeutiche allo svolgimento della attività scolastica.

ALTRE NOTE.

- è previsto che, complessivamente in sede nazionale, saranno ammesse circa 1.000 (mille domande). Per il Veneto è prevedibile che possano essere assegnate una settantina di sezioni primavera.
- le rette per le “sezioni primavera” devono essere calcolate in modo separato e autonomo da quelle della scuola materna e dell’eventuale nido integrato, anche per dare dimostrazione dell’utilizzo del contributo statale e della composizione della retta a carico della famiglia.
- Non sono state ancora approvate e rese note le modalità e i tempi di erogazione del contributo statale.
- sarà necessario, non appena ricevuta la comunicazione della approvazione della domanda, di prendere immediati contatti con il Comune quale “soggetto regolatore” del servizio secondo quanto previsto dall’accordo del 14.6.2007.

28 giugno 2007

IL PRESIDENTE

Ugo Lessio